

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PARITARIA "REGINA MARGHERITA"



COMUNE DI CASTELFIDARDO



CARTA dei SERVIZI

*Ogni bambino è importante
ed è chiamato a realizzare
un progetto di felicità.*

Giulia e Carlo di Barolo

Via Garibaldi n.2 - 60022 CASTELFIDARDO (AN)
Tel.: 071/780633; Fax: 071/7206819; E-mail: scuolasantanna@libero.it
Pec: santannacastelfidardo@pec.lapostapec.it

Indice

| | | | |
|----|------------------------------------|-------|----|
| 1. | Introduzione | | 3 |
| 2. | Principi e finalità | | 4 |
| 3. | Strumenti | | 5 |
| 4. | Spazi e ambienti | | 6 |
| 5. | Figure professionali | | 6 |
| 6. | Partecipazione delle famiglie | | 7 |
| 7. | I tempi della Scuola dell'Infanzia | | 9 |
| 8. | Indicatori di qualità | | 12 |

1. INTRODUZIONE

Presentazione della Scuola

La Scuola dell'Infanzia comunale "Regina Margherita" offre un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni d'età, alle famiglie del territorio, alle quali si chiede di condividere e firmare il "Patto di corresponsabilità educativa".

L'organizzazione dello spazio e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco, di apprendimento e di relazione con gli altri costituiscono i percorsi privilegiati nei quali i bambini/e trovano occasioni per acquisire coscienza di sé e delle proprie competenze.

La Scuola è paritaria, è inserita nel Sistema Scolastico Nazionale di Istruzione, è associata alla rete FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) ed opera in Convenzione con il Comune di Castelfidardo (AN).

Ente gestore è il Comune di Castelfidardo nella persona del Sindaco che ricopre il ruolo di legale rappresentante. L'attività didattica è coordinata dalla Congregazione delle Suore di Sant'Anna che è proprietaria dell'immobile.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione

Ilenia Pelati

Il Sindaco

dott. Roberto Ascani

Presentazione della carta dei servizi

La Carta dei servizi definisce ed esplicita le finalità e gli impegni del servizio e costituisce un patto tra la Scuola e gli utenti, alunni e famiglie, per garantire i reciproci diritti e doveri.

Con la Carta dei servizi la Scuola definisce gli standard di qualità, si impegna ad adottare strumenti per il controllo e ad attivare azioni di miglioramento.

Obiettivo primario della Carta è di garantire il rispetto dei principi fondamentali quali:

- Centralità del bambino che si esprime nell'attenzione alle esigenze di ogni bambino, al rispetto della sua unicità e nell'accompagnamento nel processo di costruzione della sua identità.
- Inclusione dei bambini portatori di handicap o in condizioni di disagio sociale.
- Partecipazione da parte delle famiglie, anche attraverso gli Organi collegiali, alla realizzazione del Progetto formativo in collaborazione i docenti.
- Continuità e sicurezza nell'erogazione del servizio.
- Efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio e suo miglioramento attraverso il costante monitoraggio degli standard di qualità.
- Tutela dei dati personali.

Obiettivi dei servizi

I servizi educativi rappresentano per il bambino il primo ingresso in un contesto sociale e si pongono come obiettivo quello di predisporre un ambiente idoneo a favorire e incentivare la socializzazione e la crescita cognitiva ed emotiva dei bambini, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo. La scuola si impegna nella formazione completa della personalità delle bambine e dei bambini, per farli crescere come soggetti liberi e responsabili, coinvolgendoli in processi di continua interazione con i coetanei, gli adulti, la cultura e l'ambiente che li circonda.

2. PRINCIPI E FINALITÀ

Principi e finalità formative

La Scuola vuol essere un servizio educativo in grado di perseguire e curare la crescita e lo sviluppo armonico di ogni bambino in sinergia con le famiglie e l'ambiente sociale nel contesto di una ispirazione cristiana.

Il progetto pedagogico dei Servizi per l'infanzia si concretizza in una precisa serie di azioni educative e didattiche che nascono da un'attenta osservazione dei ritmi e dei tempi di sviluppo dei bambini, dei loro livelli di conoscenza, competenza ed abilità. La metodologia ludica è sottesa ad ogni proposta educativa.

I valori fondamentali che animano l'azione formativa sono:

- Il valore dell'accoglienza che crea un clima di fiducia reciproca e favorisce un clima di serenità e di apertura, finalizzato a "educare il cuore".
- Il valore dell'uguaglianza come rispetto dei principi umani universali di dignità, pari opportunità, accoglienza e valorizzazione delle differenze.
- Il valore della valorizzazione delle differenze che ha le radici nel riconoscimento del mistero insito in ciascuno (identità), da cui deriva il saper cogliere la ricchezza delle differenze degli altri, accogliendoli come persona integra coi suoi significati (inclusione), superando pregiudizi e stereotipi.
- Il valore della trasparenza, declinato nella coerenza tra il dire e il fare; come capacità di affrontare i problemi oggettivandoli; nel rispetto e nella tutela della persona, dei ruoli, della comunità; come dialogo e confronto nel cercare soluzioni di mediazione.
- Il valore della partecipazione che coinvolge le famiglie e permette di collaborare in sinergia per la formazione integrale del bambino.
- Il valore della professionalità da parte del gruppo educante, consapevole della responsabilità nei

confronti del bambino in questa fase preziosa e delicata che ha incidenza sul resto della vita.

- Il valore della progettazione per attuare un percorso formativo organico e costruttivo.

Questi valori sono chiamati ad essere continuamente luce sull'azione quotidiana nel rispetto dell'armoniosa interdipendenza tra dimensione regolativa, organizzativa e pedagogica.

Le sezioni miste per età

La formazione delle sezioni eterogenee per età è frutto di una scelta pedagogica che istituisce un contesto relazionale più variegato, all'interno del quale le differenti età vengono assunte come risorsa educativa in grado di stimolare interazioni più ricche e diversificate, sollecitare forme di cooperazione più complesse e modulate.

3. STRUMENTI

Il piano dell'offerta formativa

All'interno del PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) la Scuola offre un progetto pedagogico specifico, elaborato con il coordinamento pedagogico interno guidato dalla Coordinatrice, i docenti e le famiglie in un rapporto trasparente di alleanza educativa e cooperazione per i medesimi fini.

Progetti specifici

I progetti si sviluppano a partire dai bisogni del bambino e sono finalizzati alla costruzione della sua identità e all'accompagnamento alla conoscenza del mondo e nella ricerca di senso. Gli ambiti di esperienza sono sviluppati in modo interdisciplinare, attraverso la proposta di più ambiti laboratoriali, attivati all'interno del progetto annuale.

I progetti attuali sono i seguenti:

- ascolto
- Educazione musicale
- Educazione motoria
- Educazione alle emozioni ed ai sentimenti
- Educazione religiosa
- Espressione artistica
- Lingua inglese
- La natura
- Pregrafismo
- Intelligenza numerica e coding

Viene garantita la continuità d'esperienza nel passaggio alla scuola Primaria, come anche vengono garantiti percorsi d'inclusione (PEI) e l'accoglienza di bambini provenienti da altre culture.

Sono attivati annualmente, su proposta delle insegnanti e in accordo con il coordinamento pedagogico, altri progetti specifici, illustrati in sede di assemblea di sezione e documentati a fine anno scolastico.

Regolamento

La vita scolastica e i diritti/doveri della scuola e delle famiglie sono normati dal regolamento d'Istituto, che viene consegnato alle famiglie e firmato per accettazione all'atto d'iscrizione.

4. SPAZI E AMBIENTI

Lo spazio della scuola dell'infanzia consiste in una stanza di accoglienza, tre aule per le singole

| Impegni di qualità | Condizione garantita |
|---|--|
| Trasparenza e coinvolgimento delle famiglie | Comunicazione del progetto di sezione ad inizio anno scolastico attraverso un incontro aperto a tutte le famiglie |
| Confronto sul progetto didattico e sulle scelte educative | Svolgimento di due incontri di sezione all'anno Colloqui individuali con le famiglie nell'ora dedicata Possibilità di ulteriori colloqui su richiesta per problemi specifici |

sezioni, con relativi servizi igienici, spogliatoio, ampia aula per coding ed informatica, aula per laboratorio musicale, palestra per l'educazione motoria, un teatrino e spazio giochi all'interno.

È inoltre presente uno spazio esterno per giochi ed un ampio cortile.

Gli ambienti vengono gestiti ed utilizzati con elasticità a seconda dei progetti, delle attività, della stagione e delle esigenze dei bambini.

Vengono rispettati gli standard previsti dalla legislazione vigente, non che le normative in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 ex L 626) e successive integrazioni.

Vengono effettuate secondo normativa le prove di evacuazione.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Il legale rappresentante

Il legale rappresentante ha il compito di chiedere annualmente al MIUR l'apertura della Scuola dell'Infanzia secondo una modulistica controfirmata dal medesimo e dalla coordinatrice didattica.

Rispetta la Convenzione stipulata con la Congregazione delle Suore di Sant'Anna.

Il coordinatore didattico

In collaborazione con le insegnanti realizza il PTOF, propone ed utilizza strumenti per il monitoraggio della qualità pedagogica della scuola e ne è garante; supporta le insegnanti nell'elaborazio-

ne del piano di lavoro annuale, nella cura delle relazioni con le famiglie, nell'organizzazione degli spazi, dei gruppi, degli inserimenti. Convoca i genitori rappresentanti di sezione. Si avvale del servizio di segreteria per il rapporto con gli Enti esterni e la documentazione scolastica, e del servizio di economato per la parte amministrativa.

Si avvale del confronto con gli altri coordinatori della rete FISM.

Le insegnanti

Sono in servizio in rapporto adulto-bambino come da normativa vigente e sono in possesso dei titoli di studio previsti nel rispetto della normativa stabilita dal decreto di parità scolastica (L 62/2000). Sono responsabili del piano di attuazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle indicazioni ministeriali. Realizzano il piano di lavoro annuale. Partecipano alle attività di programmazione e organizzazione.

Il personale ausiliario

Provvede alla vigilanza dei bambini ed alla pulizia degli ambienti.

6. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Nei Servizi per l'Infanzia la partecipazione attiva delle famiglie è volta al sostegno, all'accompagnamento della crescita dei figli e alla condivisione sociale del compito educativo ed in tal senso è di fondamentale importanza. L'intesa tra genitori e personale educativo sviluppa la cultura della collaborazione, la ricerca di valori condivisi, la riflessione in merito alla reciproca funzione educativa. Comunicazione e partecipazione sono sostenute e potenziate attraverso la progettazione di occasioni di incontro tra genitori e la scuola.

Assemblee d'inizio anno scolastico

All'inizio di ogni anno scolastico viene organizzato un incontro con tutti i nuovi genitori dei bambini iscritti, per presentare alle famiglie il personale scolastico e programmare l'inserimento di ogni singolo bambino.

| Impegni di qualità | Condizione garantita |
|--|--|
| Professionalità del coordinatore didattico | Confronto su tematiche pedagogiche ed organizzative, sul piano dell'offerta formativa, sul piano del lavoro annuale. Sostegno al lavoro delle insegnanti A disposizione per attività non ordinarie |
| Professionalità delle insegnanti | Svolgimento delle attività scolastiche secondo le ore stabilite nel contratto di lavoro |
| Professionalità del personale ausiliario | Svolgimento delle attività di loro competenza secondo le ore stabilite nel contratto di lavoro |

Segue, verso la fine del mese, una riunione di plesso con tutti i genitori, ai quali si presentano i docenti e l'atelier di cui ognuno è responsabile e il patto formativo. L'incontro prosegue nelle singole sezioni dove viene presentato il programma annuale e si dà spazio ad un confronto.

Incontro di sezione

È il momento in cui gli insegnanti rendono partecipi i genitori delle loro osservazioni e questi possono arricchire i progetti scolastici proponendo idee, condividendo riflessioni e osservazioni.

Colloquio individuale

L'incontro individuale fra genitori ed insegnanti può avvenire in diversi momenti dell'anno scolastico su richiesta degli insegnanti o dei genitori. È un'occasione di confronto sull'evoluzione del percorso di crescita del bambino.

Consiglio d'Istituto

Rappresentanti degli insegnanti e dei genitori della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria formano il Consiglio d'Istituto, il cui Presidente è un genitore. Vengono discussi temi relativi ad entrambi i plessi.

Comitato per il servizio mensa

È un organismo che garantisce la partecipazione e la conoscenza delle famiglie frequentanti il Servizio gestito dalla Ditta Camst, attraverso il controllo e, se necessario, proposte correttive. È composto da una rappresentante delle insegnanti e da due genitori per ogni sezione.

La comunicazione

La Scuola provvede alle comunicazioni istituzionali di interesse generale, di sezione e personali mediante l'aggiornamento sistematico della bacheca, con avvisi cartacei, lettere e telefonate, email, colloqui individuali e assemblee.

I genitori di ogni singola sezione si connettono tramite cellulare.

L'inserimento

Rappresenta per alcuni bambini un primo distacco dalla famiglia ed un modo totalmente diverso di trascorrere la giornata, per altri il passaggio dal nido alla scuola; per tutti segna un cambiamento di ambienti, orari, figure di riferimento, relazioni...

Prima dell'inserimento vengono coinvolti insegnanti e genitori in assemblea e, soprattutto, per singole sezioni. Gli inserimenti avvengono nel mese di settembre. La permanenza di un familiare nella scuola per l'inserimento è di circa due settimane. La tempistica e la modalità sono decise dalle insegnanti e concordate con le famiglie.

Il genitore si impegna a fornire le indicazioni utili per l'inserimento del bambino, a confrontarsi per attuare le strategie più appropriate, a facilitare il distacco, a garantire la presenza di un familiare nei momenti richiesti dall'insegnante.

| Impegni di qualità | Condizione garantita |
|----------------------------|---|
| Tempi di funzionamento | Apertura annuale nel periodo settembre-giugno Apertura nel mese di luglio per Centro estivo |
| Informazione alle famiglie | Comunicazione a tutte le famiglie del calendario scolastici Comunicazione, con adeguato preavviso, della possibile interruzione del servizio o del funzionamento a regime ridotto. |

7. I TEMPI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

| Impegni di qualità | Condizione garantita |
|---|--|
| Informazione alle famiglie | Disponibilità del Patto di corresponsabilità, del PTOF, della composizione degli Organi Collegiali, delle informazioni riguardanti l'organizzazione Affissione in bacheca Comunicazioni in forma cartacea ad ogni famiglia |
| Trasparenza e coinvolgimento delle famiglie | Svolgimento di colloqui individuali; 2 incontri annuali di assemblea e di intersezione; 2 del Consiglio d'Istituto |

I tempi

Il servizio garantisce l'apertura della scuola dal lunedì al venerdì, da settembre a giugno ed osserva il calendario regionale per l'inizio e la fine del servizio e le festività. Comunica alle famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, il calendario annuale. Garantisce l'apertura giornaliera dalle ore 8.00 alle ore 18.00 con la possibilità dell'apertura d'ingresso anticipata alle ore 7.10. Informa le famiglie, con adeguato preavviso, delle modifiche dell'orario di funzionamento dei servizi.

Nel mese di luglio, in accordo con il Comune, viene organizzata l'attività estiva "Tartaruga sprint".

| Impegni di qualità | Condizione garantita |
|--------------------------------------|--|
| Benessere del bambino e del genitore | Assemblea dei genitori dei nuovi iscritti Colloquio individuale per la presentazione del proprio figlio Accompagnamento dei genitori durante la fase dell'inserimento Scambio quotidiano tra insegnanti e genitori Possibilità di accesso al servizio di anticipo e posticipo di orario previa valutazione congiunta |

| CALENDARIO | a.s. 2019/2020 |
|------------------------------|---------------------------|
| Dal 16/09/2019 al 31/10/2019 | Apertura servizio |
| il 02/11/2019 | Chiusura servizio |
| Dal 04/11/2019 al 20/12/2019 | Apertura servizio |
| Dal 23/12/2019 al 06/01/2020 | Chiusura servizio |
| Dal 07/01/2020 al 08/04/2020 | Apertura servizio |
| Dal 09/04/2020 al 14/04/2020 | Chiusura servizio |
| Dal 15/04/2020 al 30/04/2020 | Apertura servizio |
| Il 01/05/2020 | Chiusura servizio |
| Dal 04/05/2020 al 13/05/2020 | Apertura servizio |
| Il 14/05/2020 | Chiusura servizio |
| Dal 15/05/2020 al 01/06/2020 | Apertura servizio |
| Il 02/06/2020 | Chiusura servizio |
| Dal 03/06/2020 al 30/06/2020 | Apertura servizio |
| Il 30/06/2020 | Ultimo giorno di servizio |

| ORARIO | GIORNALIERO |
|---------------|------------------------------|
| 7.10 - 8.00 | Ingresso anticipato |
| 8.00 - 9.15 | Accoglienza |
| 9.15 - 9.45 | Merenda |
| 9.45 - 11.45 | Attività didattica |
| 12.00 | Pranzo o uscita |
| 13.00 - 14.00 | Gioco o uscita |
| 14.00 - 15.45 | Sonno o attività pomeridiana |
| 15.45 - 16.00 | Uscita |
| 16.00 - 16.30 | Merenda |
| 16.30 - 18.00 | Gioco |

| Impegni di qualità | Condizione garantita |
|----------------------------|--|
| Benessere del bambino | Sono assicurate cure igieniche quotidiane. L'igiene dei locali è garantita dalle ausiliarie. È assicurata la disponibilità dell'insegnante ad offrire informazioni sulla giornata del bambino, tutti i giorni e a tutte le famiglie. Il menù è validato dalla nutrizionista. La rotazione segue un ciclo di quattro settimane. |
| Informazione alle famiglie | Comunicazione a tutte le famiglie del menu estivo e quello invernale Comunicazione delle attività realizzate |

Le attività didattiche

“Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale ed unitario. (Indicazioni per il curricolo, MIUR, Roma 2012).

La giornata è organizzata conciliando i tempi individuali e del gruppo, alternando momenti strutturati a momenti liberi e flessibili.

L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra pari e con la natura, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle espe-

rienze e attraverso le attività ludiche. Le attività sono svolte attraverso laboratori, quali: atelier, approccio alla lingua inglese per i bambini dai 3 ai 5 anni, educazione musicale, fisica e, per i bambini di 5 anni, informatica.

La salute

La scuola si impegna a tutelare la salute del bambino, a regolare l'eventuale somministrazione di farmaci salvavita, a segnalare tempestivamente al genitore sospetti casi di malessere del bambino e ad anticiparne l'uscita.

L'accesso e la frequenza della Scuola dell'Infanzia è possibile solo ai bambini in regola con quanto previsto dalla legge n. 119 del 31 luglio 2017 in merito alle "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".

Il genitore si impegna ad informare la scuola di eventuali patologie riscontrate, croniche e non; può richiedere la somministrazione di farmaci salvavita o diete speciali. Si impegna, inoltre, ad avvisare la scuola preventivamente e, comunque, tempestivamente, in casi di assenze anche per motivi non sanitari, ad essere reperibile direttamente, o altro adulto appositamente delegato, per tutto il tempo di permanenza a scuola del bambino, a provvedere al ritiro anticipato in caso di segnalazione scolastica, a consegnare i certificati medici ove e quando richiesti.

Iscrizioni

Possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia tutti i bambini che compiono i 3 anni entro il mese di dicembre dell'anno d'iscrizione o entro il mese di aprile dell'anno successivo. La domanda d'iscrizione viene rinnovata annualmente.

La segreteria provvede ad informare tutte le famiglie interessate in merito ai tempi ed alle modalità d'iscrizione, che il genitore è chiamato a rispettare.

Contributo scolastico

La frequenza della scuola è gratuita. Viene richiesto un contributo per l'assicurazione, il materiale scolastico e la partecipazione alle attività con le specialiste di ed. musicale, motoria e informatica.

| Impegni di qualità | Condizione garantita |
|----------------------------------|--|
| Trasparenza e rispetto dei tempi | Elaborazione della graduatoria entro il mese stabilito dal MIUR per l'anno scolastico successivo |
| Accoglienza e informazione | Accoglienza delle famiglie all'Open Day e assistenza sulla compilazione dei moduli di iscrizione |

8. INDICATORI DI QUALITÀ

La finalità di individuare degli indicatori di qualità è quella di analizzare, valorizzare e consolidare i punti di forza del servizio offerto e di analizzare, eliminare o ridurre i punti di debolezza.

| | |
|--|--|
| ACCESSO | Possibilità di visitare le strutture nel periodo di apertura delle iscrizioni. Invio comunicazione dell'ammissione con informazioni sulla data della prima assemblea con i genitori e sul calendario scolastico. Immediatezza nuove ammissioni per posti resi liberi nel corso dell'anno per disdetta. |
| AMBIENTAMENTO | Assemblea di inizio anno con i genitori per la presentazione del programma e per illustrare l'organizzazione interna della scuola, distribuzione materiale informativo. Presenza di un genitore o di una figura familiare di riferimento nei primi giorni di frequenza. Inserimento individualizzato nel rispetto dei tempi e delle abitudini del bambino. Periodo necessario per l'inserimento minimo 10 giorni. |
| RELAZIONE EDUCATORE/BAMBINO | Rispetto rapporto numerico previsto dalla Legge Regionale 76/2000. Continuità tra educatore e gruppo bambini. Valorizzazione momenti di relazione individuale con il singolo bambino (ascolto, dialogo, osservazione). Valorizzazione dell'individualità del bambino nelle attività di gruppo. Relazione tra bambini. Equilibrio tra attività libera ed attività guidata |
| RELAZIONE EDUCATORE/GENITORI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE | Organismi di partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> • Assemblea Generale • Assemblea di Sezione • Consigli di Intersezione • Consiglio di Istituto Colloqui individuali finalizzati all'inserimento Incontri di sezione di verifica del progetto educativo durante l'anno scolastico. Comunicazioni quotidiane di informazione sullo stato di benessere psicofisico e relazionale del bambino. Momenti di incontro informali. Verifica dell'osservanza da parte dei genitori (doveri dei genitori) delle regole per la tutela della salute dei bambini in una comunità |
| SPAZI—ORGANIZZAZIONE AMBIENTI E MATERIALI | Organizzazione effettuata considerando le attività, i gruppi e i momenti di vita quotidiana. Spazio interno: spazio accoglienza, spazio sezione, angoli per attività specifiche, distinzione tra spazi gioco e spazi per i laboratori. Spazio esterno attrezzato con giochi a norma Arredi e materiali rispondenti ai requisiti di sicurezza |
| ATTIVITA' DI CURA INDIVIDUALIZZATA | Rispetto dei ritmi-rituali individuali dei bambini Assistenza individualizzata nel momento del pasto in collaborazione con gli operatori |
| ALIMENTAZIONE | La scuola si avvale dei servizi della CAMST, che fornisce pasti preparati nella loro sede. Il menù è stilato secondo i dettami di un nutrizionista, con materie prime di qualità. Osservanza di diete speciali per intolleranze alimentari e allergie. Adozione ed aggiornamento periodico procedure autocontrollo igienico HACCP |
| ORDINE E PULIZIA | Areazione e pulizia quotidiana degli ambienti. Riordino giornaliero spazi. Lavaggio e disinfezione periodica dei giochi con particolare frequenza per quelli oggetto di esplorazione orale da parte del bambino Sistemazione area esterna Conservazione adeguata e sicura di attrezzi e materiale di pulizia |

| | |
|--|--|
| PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA ED ORGANIZZATIVA | Programmazione ed autovalutazione dei progetti educativi e didattici. Elaborazione di progetti condivisa con gli operatori e con la partecipazione delle famiglie. Costante verifica attraverso strumenti di osservazione e documentazione per poter eventualmente rimodulare durante l'anno scolastico programmi e progetti. Strategie di continuità Scuola d'Infanzia e Scuola Primaria |
| OSSERVAZIONE E DOCUMENTAZIONE | Individuazione strumenti di osservazione adeguati alle diverse situazioni. Raccolta ordinata e coordinata della documentazione delle esperienze (repertorio foto—video, lavori bambini, osservazioni) Relazione a fine anno , supportata da adeguato materiale informativo, dell'attuazione dei progetti educativi e didattici. Documento individuale conclusivo dell'esperienza di ciascun bambino |
| FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO | Programmazione ore trasversali, al di fuori delle ore dedicate ai bambini, da destinare alla formazione e all'aggiornamento del personale educativo attraverso servizi ed istituti messi a disposizione dal Comune, integrandoli con iniziative autonome di formazione e aggiornamento. |
| SERVIZI AMMINISTRATIVI | Attività di verifica del rispetto degli standard di qualità Celerità procedure amministrative con progressiva informatizzazione Trasparenza atti e procedure Flessibilità orari per il ricevimento del pubblico Pluralità di canali informativi verso l'utenza Monitoraggio arredi, attrezzature, materiale didattico, giochi, materiale di pulizia, prodotti farmaceutici. |

I riferimenti normativi

- “Costituzione Repubblica Italiana”
- “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione” Ministero della Pubblica Istruzione, Roma 2012
- D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 “Revisione dell'assetto ordinamentale., organizzativo e didattico della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”
- “Legge 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap”
- Convenzione tra il Comune di Castelfidardo e la Congregazione delle Suore di Sant'Anna
- D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Legge 119/2017 del 31/07/2017 recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale